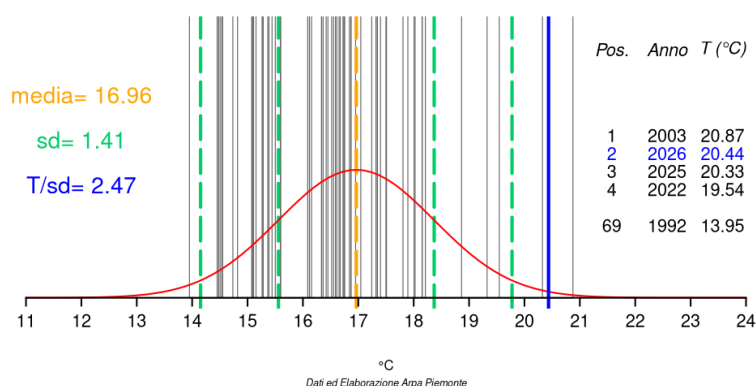


Distribuzione della T media sul Piemonte: mese di Giugno 2026



Il Clima in Piemonte

Giugno 2026

In Piemonte giugno 2026 sarà ricordato per la prolungata ondata di calore che si è verificata dal 17 giugno fino alla fine del mese, localizzandolo al secondo posto nella classifica tra i mesi più caldi dopo giugno 2003.

L'apice dell'ondata di calore è stato raggiunto tra il 27 e il 28 giugno 2026, risultati i più caldi della serie storica dopo il 27 e il 28 giugno 2019.

Sulla regione le precipitazioni sono state pari a 55.6 mm, risultando inferiori alla norma degli anni 1991-2020, con un deficit precipitativo di 38.9 mm (-41%), risultando così l'11° giugno meno piovoso degli ultimi 69 anni.

Arpa Piemonte
Dipartimento
Rischi Naturali e
Ambientali

Sommario

Eventi in rilievo	3
2 giugno: il giorno più piovoso del mese.....	3
4-5 giugno: i giorni più freddi del mese.....	4
11-12 giugno: evento di fohn con minime più basse sulle località sotto i 700 m di quota.....	5
24 giugno: forti temporali durante un prolungato periodo anticiclonico.....	6
27-28 giugno 2026: il picco dell'ondata di calore.....	7
28-30 giugno: forti temporali di fine mese.....	9
Temperature.....	12
Temperature nei capoluoghi di provincia	15
Analisi dello zero termico da radiosondaggio (Cuneo-Levaldigi)	19
Precipitazioni	21
Precipitazioni nei capoluoghi di provincia.....	23
Vento	24

Eventi in rilievo

2 giugno: il giorno più piovoso del mese

Nella giornata del 2 giugno 2026 una saccatura atlantica in veloce movimento dal golfo di Biscaglia verso il Nord Italia ha determinato condizioni di maltempo sul territorio piemontese (Figura 1).

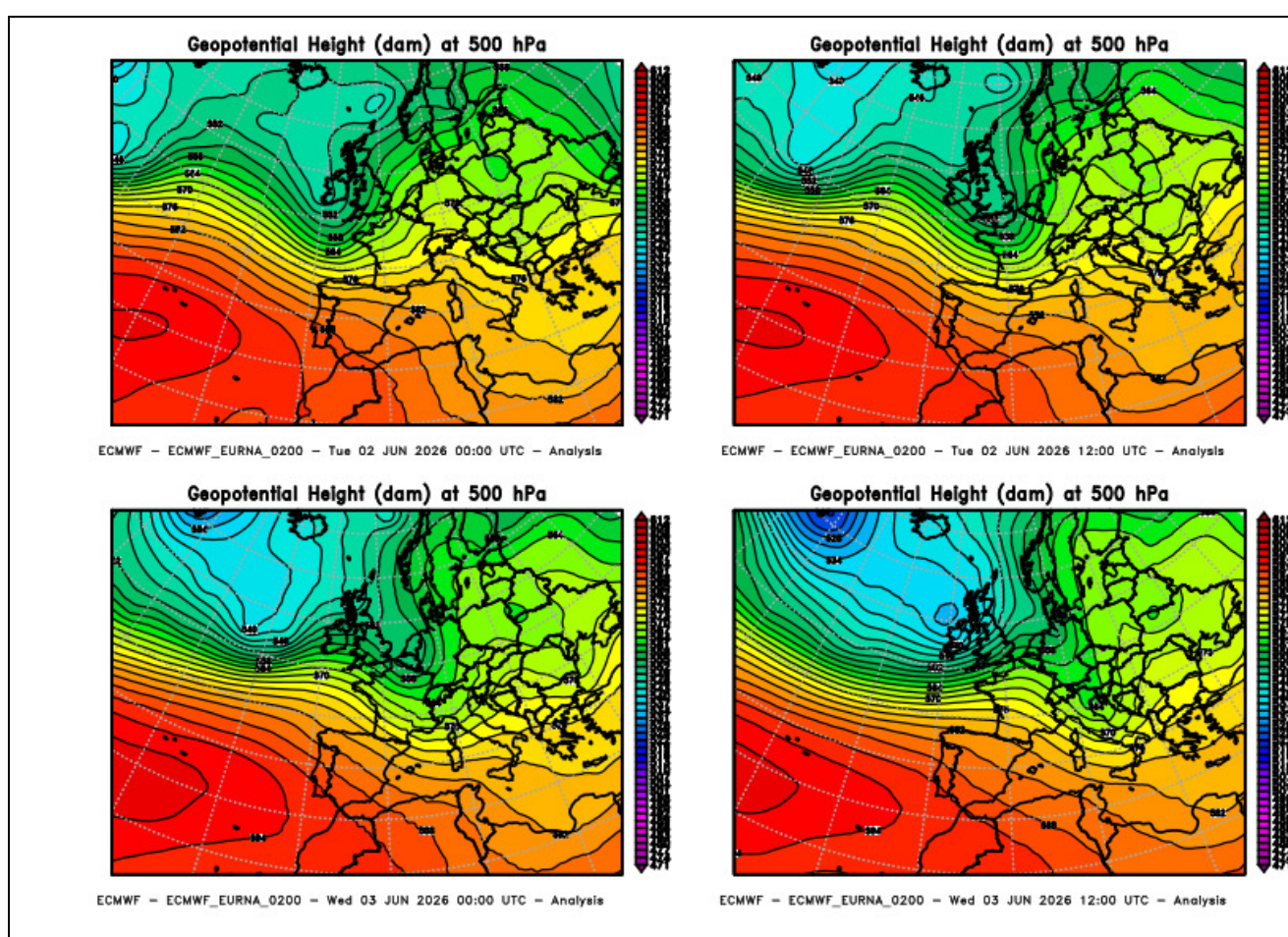


Figura 1 – Evoluzione dell'altezza di geopotenziale (dam) a 500 hPa tra le ore 00 UTC del 2 giugno 2026 e 12 UTC del 3 giugno 2026, intervallata ogni 12 ore. Elaborazione Arpa Piemonte su dati ECMWF.

I fenomeni precipitativi connessi a tale struttura depressionaria sono iniziati nelle prime ore della giornata sul Piemonte nordorientale, soprattutto tra Novarese e Verbano. Nel pomeriggio le precipitazioni si sono estese a tutta la regione, con temporali diffusi in transito dalle Alpi verso le pianure e precipitazioni forti, in particolare tra Canavese e settori pianeggianti centro-orientali, associate a fulminazioni, grandine di medie e grandi dimensioni e sostenute raffiche di vento.

Il 2 giugno 2026 è stato il giorno più piovoso del mese con 14.8 mm medi sul territorio piemontese. A Cannobio (VB) si sono verificati i picchi più elevati del mese negli intervalli orari di riferimento con 75.2 mm/h, 122.8 mm/3h, 129.1 mm/6h, 167 mm/12h e 205.4 mm/24h.

4-5 giugno: i giorni più freddi del mese

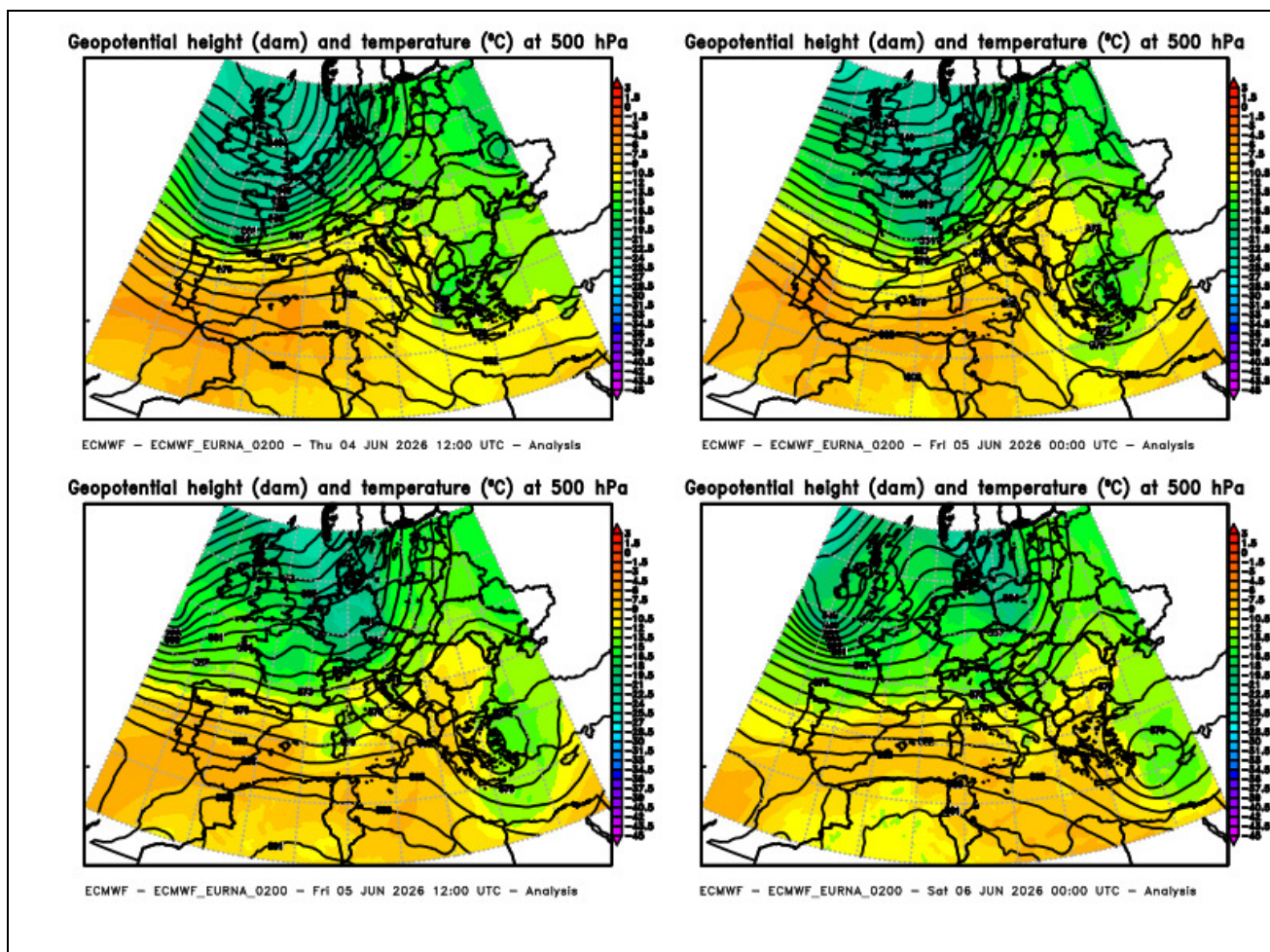


Figura 2 – Evoluzione di altezza di geopotenziale (dam, isolinee) e temperatura (°C, colori) a 500 hPa tra le ore 12 UTC del 4 giugno 2026 e 00 UTC del 6 giugno 2026, intervallate ogni 12 ore. Elaborazione Arpa Piemonte su dati ECMWF.

Nel pomeriggio del 4 giugno 2026 una nuova saccatura atlantica si è avvicinata al Piemonte (Figura 2 in alto) causando precipitazioni diffuse su buona parte della regione a eccezione di Astigiano e Alessandrino. Nuovamente i picchi precipitativi si sono verificati sul settore settentrionale ma l'intensità è stata inferiore rispetto all'evento precedente. Il 4 giugno è stato il giorno mediamente più freddo del mese sulle pianure piemontesi.

Nel giorno successivo la saccatura ha attraversato il Nord Italia convogliando aria fredda instabile sul Piemonte (Figura 2 in basso). Si sono ancora verificati forti temporali sull'Appennino alessandrino nella notte tra il 4 e il 5 giugno 2026 e sul Novarese nel tardo pomeriggio seguente. Il calo termico è stato però il fattore più rilevante e il 5 giugno ha avuto le temperature più basse del mese sul Piemonte considerato nella sua globalità.

11-12 giugno: evento di fohn con minime più basse sulle località sotto i 700 m di quota

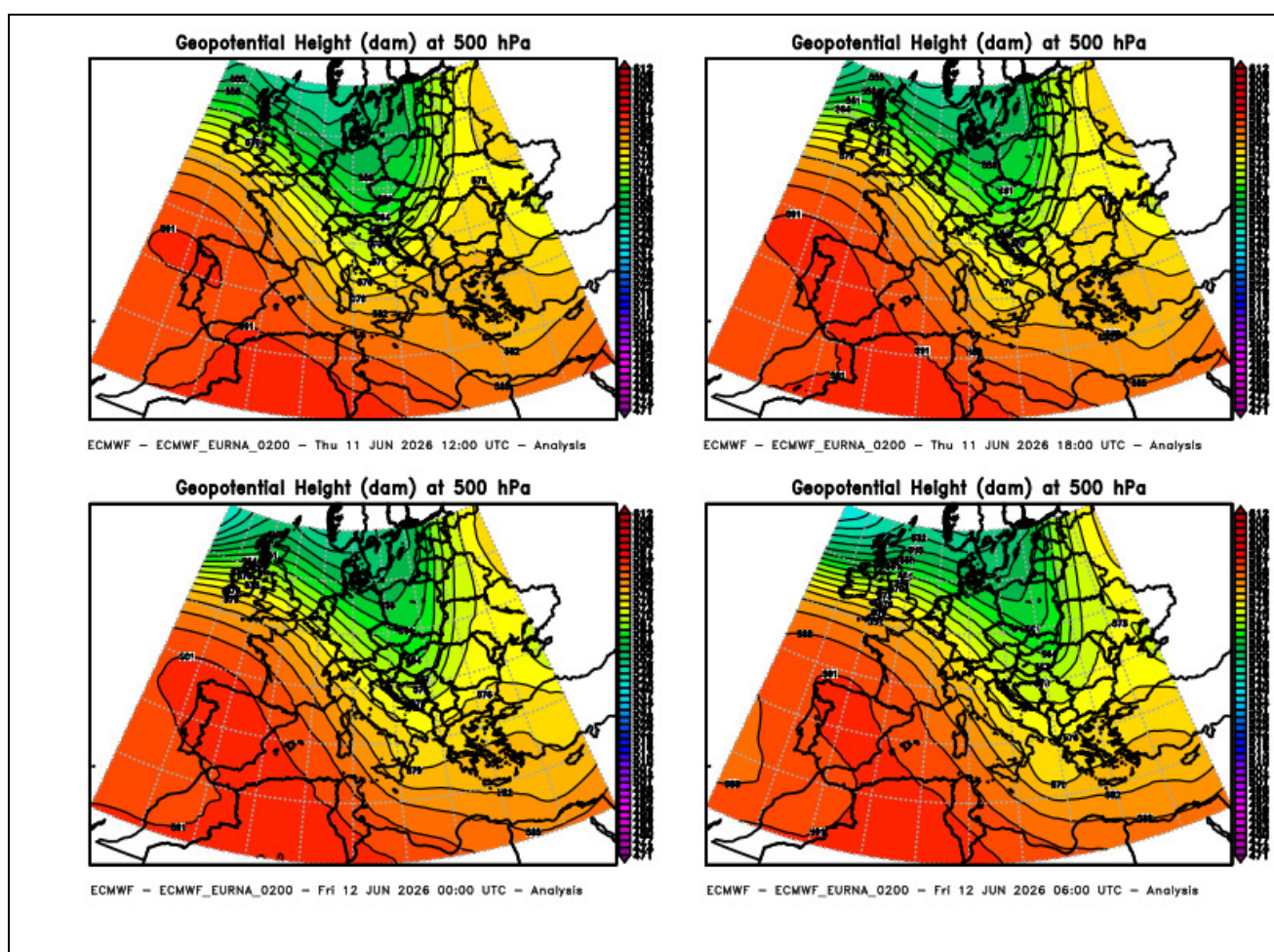


Figura 3 - Evoluzione dell'altezza di geopotenziale (dam) a 500 hPa tra le ore 12 UTC dell'11 giugno 2026 e 06 UTC del 12 giugno 2026, intervallata ogni 6 ore. Elaborazione Arpa Piemonte su dati ECMWF.

Alle ore 12 UTC dell'11 giugno 2026 sul Piemonte era presente un marcato gradiente barico a causa della contemporanea presenza di una saccatura sull'Europa centro-orientale e di un'area di alta pressione avente il massimo sulla penisola iberica (Figura 3 in alto a sinistra). Con tale configurazione barica il territorio piemontese era interessato da una circolazione fresca e secca da

nordovest in quota, con vento di fohn nelle vallate alpine nordoccidentali e settentrionali, esteso anche alle pianure adiacenti. Il successivo allontanamento verso est della saccatura (Figura 3 in basso). ha favorito l'attenuazione dei venti e il conseguente calo delle temperature nella notte tra l'11 e il 12 giugno, favorito dal cielo sereno e dalla ridotta umidità presente.

All'alba del 12 giugno a bassa quota si sono registrate le temperature minime più basse del mese, con valore inferiore a Bergalli (CN) con 6.8°C.

24 giugno: forti temporali durante un prolungato periodo anticiclonico

Dal 17 giugno il Piemonte è stato interessato da una lunga fase anticiclonica di matrice africana che è perdurata fino alla fine del mese, con temperature costantemente superiori di 5-6°C circa rispetto alla norma del periodo 1991-2020.

Tuttavia, in questo periodo il marcato riscaldamento diurno ha favorito lo sviluppo di instabilità pomeridiana a ridosso della fascia montana e pedemontana, con fenomeni anche localmente forti all'interno delle vallate alpine. Nel giorno 24 giugno i fenomeni temporaleschi sono stati un po' più intensi, estesi e organizzati.

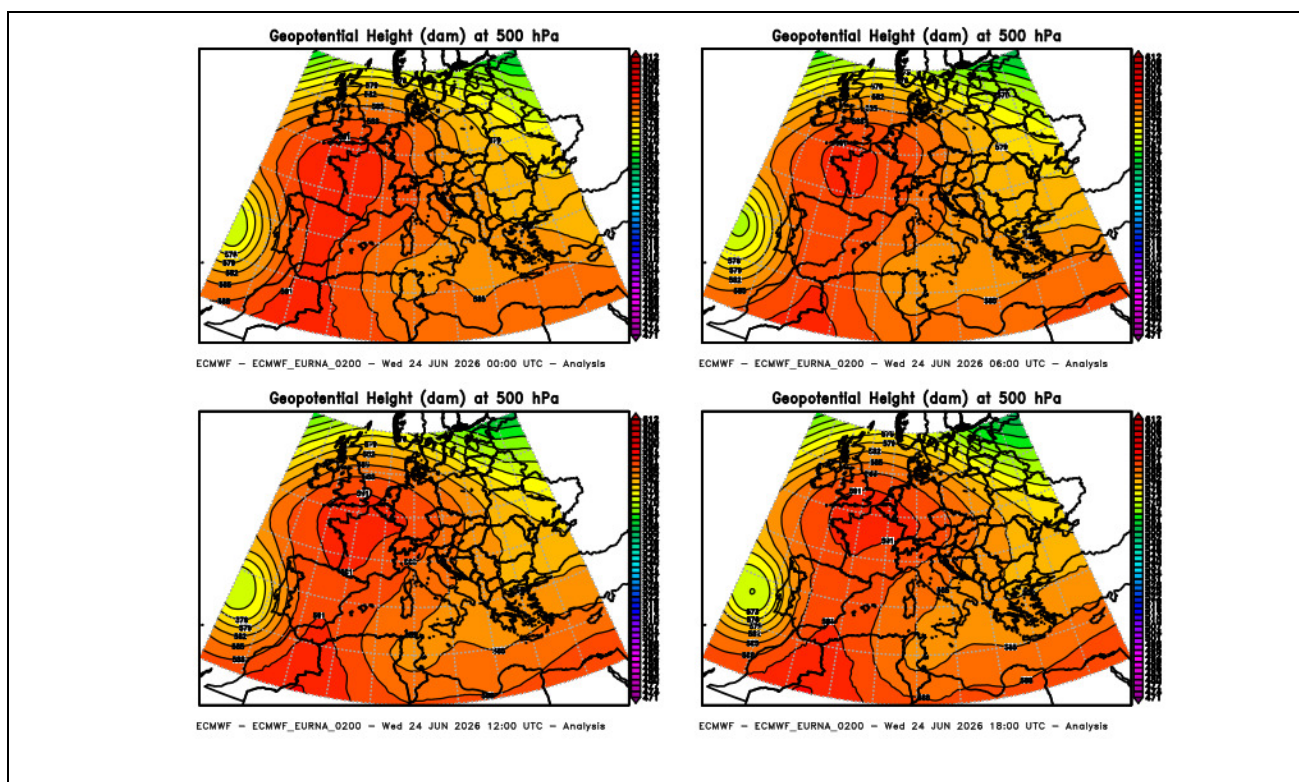


Figura 4 - Evoluzione dell'altezza di geopotenziale (dam) a 500 hPa tra le ore 00 e 18 UTC del 24 giugno 2026, intervallata ogni 6 ore. Elaborazione Arpa Piemonte su dati ECMWF.

Analizzando le mappe della pressione in quota del giorno 24 giugno 2026, notiamo come dal promontorio anticiclonico africano si sia isolato un massimo barico sulla Francia alle ore 6 UTC (Figura 4), causando una leggera rotazione da nord a nordest della circolazione in quota sul Piemonte, con un debole afflusso di aria più fresca in quota che ha favorito lo sviluppo di temporali sulle Alpi Marittime nelle ore prima dell'alba.

Dopo una pausa al mattino, i fenomeni temporaleschi sono ripresi verso mezzogiorno sull'arco alpino occidentale, agevolati dal flusso da est negli strati atmosferici medio-alti e si sono estesi alle zone pedemontane adiacenti nel pomeriggio; anche sull'Appennino alessandrino si sono sviluppati forti rovesci convettivi. I venti in uscita dai temporali delle Alpi Marittime hanno interagito con i rilievi collinari delle Langhe e del Monferrato favorendo l'innescò di nuovi fenomeni temporaleschi localmente associati a grandinate di piccole dimensioni (1-2 cm) nelle ore pomeridiane. Dopo il tramonto si sono esauriti i fenomeni precipitativi.

27-28 giugno 2026: il picco dell'ondata di calore

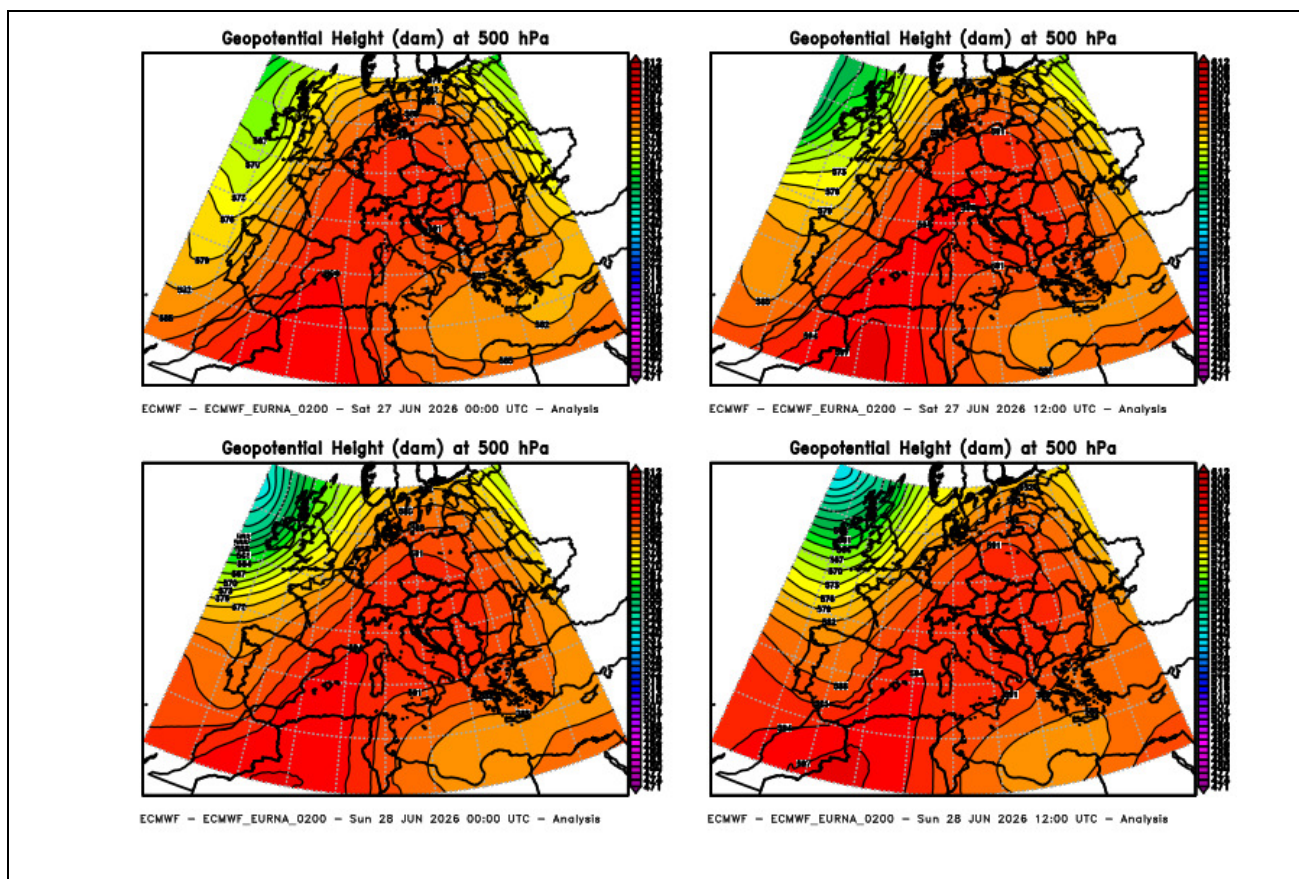


Figura 5 - Evoluzione dell'altezza di geopotenziale (dam) a 500 hPa tra le ore 00 UTC del 27 giugno 2026 e 12 UTC del 28 giugno 2026, intervallata ogni 12 ore. Elaborazione Arpa Piemonte su dati ECMWF.

Il 27 e il 28 giugno 2026 sono stati, rispettivamente, il terzo e il quarto giorno più caldo di giugno della serie storica calcolata dal 1958, dietro il 27 e il 28 giugno 2019 che occupano le prime due posizioni.

Un promontorio anticiclonico con asse esteso dall'Algeria verso l'Europa centro-orientale (Figura 5) è stato la struttura barica responsabile di questa marcata anomalia termica di 6-7°C superiore alla norma del periodo 1991-2020.

Nella tabella sottostante è indicato il confronto termico tra il 27-28 giugno 2026 e i giorni omologhi dell'anno 2019.

Giorno	Temperatura media (°C) in Piemonte	Media delle massime in pianura (°C)	Stazioni con record di temperatura massima per giugno	Stazioni con massime superiori a 40°C
27 giugno 2019	27.2	36.8	185	6
28 giugno 2019	26.4	36.0	40	1
27 giugno 2026	25.2	35.2	0	0
28 giugno 2026	25.1	35.8	15	1

Tabella 1 – Confronto termico tra i giorni 27-28 giugno 2019 e 27-28 giugno 2026.

A livello di record di temperatura massima la differenza è marcata; per 225 stazioni della rete ARPA Piemonte il primato di temperatura più elevata appartiene ancora ai giorni 27-28 giugno 2019 e, di essi, 114 sono anche record assoluti, ossia validi per tutti i mesi dell'anno.

Il 28 giugno 2026 il primato di temperatura massima per giugno è stato raggiunto in 15 termometri, tra cui Torino Giardini Reali, Vercelli, Cameri e Caselle. Nessuno di essi è anche un record assoluto. Il termometro di Alessandria Lobbi è stato l'unico a superare i 40°C, eguagliando i 40.3°C del 27 giugno 2019 quando anche Govone (CN), Verolengo (TO), Isola Sant'Antonio (AL), Sezzadio (AL) e San Damiano Borbore (AT) registrarono valori al di sopra dei 40°C. Ad essi il giorno dopo, 28 giugno 2019, si aggiunse Torino Vallere con 40.4°C.

Nei giorni 27 e 28 giugno 2026 una quarantina di termometri hanno stabilito anche il primato di temperatura minima più elevata per giugno, tra cui le stazioni torinesi di Giardini Reali, via della Consolata e via Reiss Romoli e dei capoluoghi Asti, Novara e Verbania Pallanza. Di essi 17 sono

anche record assoluti. Tale numero avrebbe potuto essere ancora più elevato se nel pomeriggio-sera del 28 giugno non si fossero verificati temporali con cali termici, per cui le temperature minime di quel giorno non sono state registrate intorno all'alba come normalmente avviene. Emblematico il caso di Torino via della Consolata i cui 27.2°C di minima del mattino sarebbero stati un primato assoluto, davanti ai 26.8°C del 7 luglio 2015. Ma un temporale serale ha portato la temperatura a valori inferiori.

28-30 giugno: forti temporali di fine mese

Negli ultimi giorni del mese il promontorio anticiclonico africano che ha interessato il Piemonte per circa due settimane ha iniziato a mostrare segni di cedimento e si sono registrati temporali forti e relativamente diffusi. Analizziamo prima quelli di pomeriggio, sera e notte del 28 giugno.

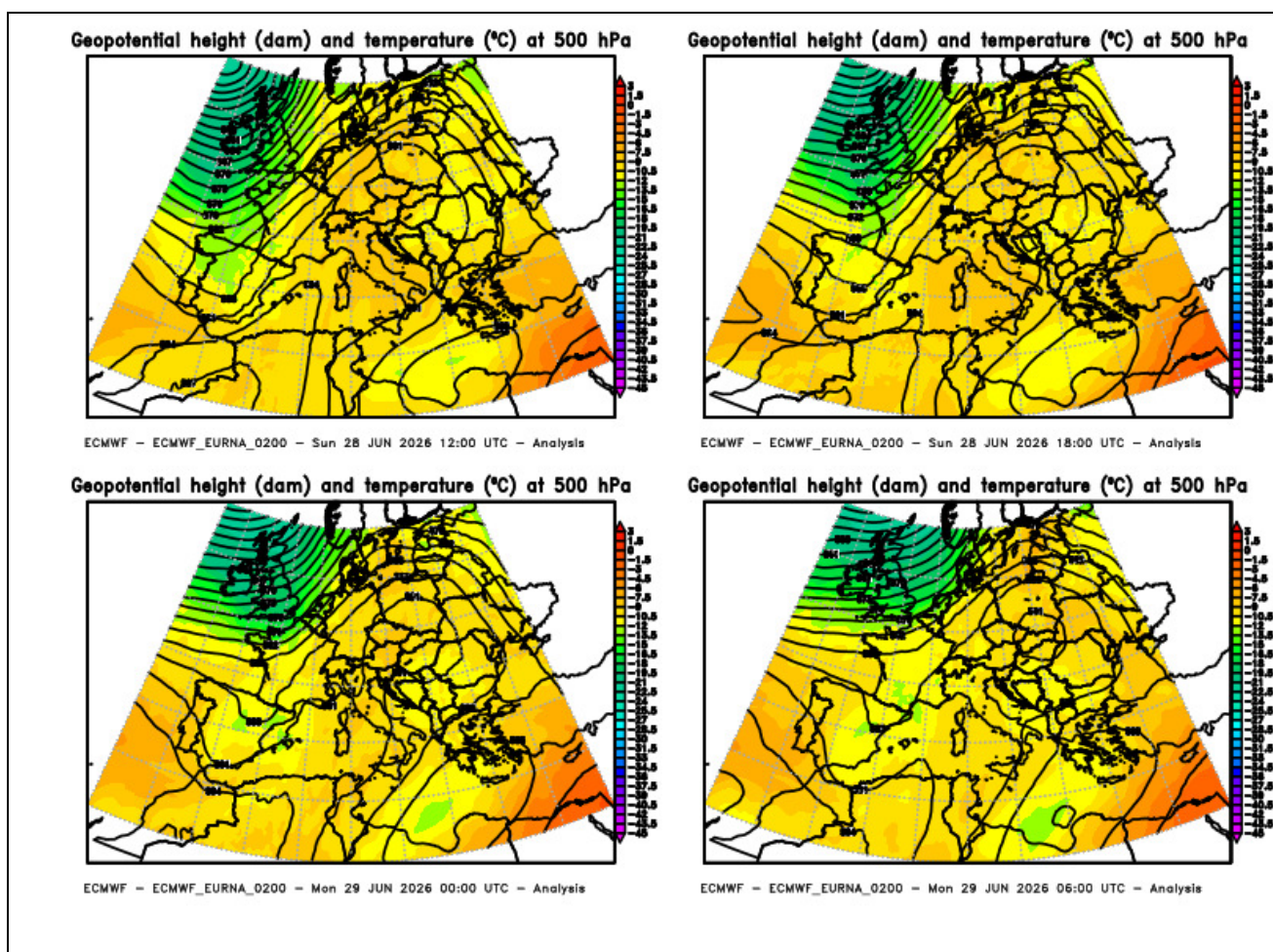


Figura 6 - Evoluzione di altezza di geopotenziale (dam, isolinee) e temperatura (°C, colori) a 500 hPa tra le ore 12 UTC del 28 giugno 2026 e 06 UTC del 29 giugno 2026, intervallate ogni 6 ore. Elaborazione Arpa Piemonte su dati ECMWF.

Alle ore 12 UTC del 28 giugno sull'Europa occidentale era presente una saccatura atlantica con asse sulla penisola iberica (Figura 6 in alto a sinistra); nelle ore successive è avanzata verso est causando una flessione dei valori di pressione e temperatura in quota sul Piemonte; il calo barico e termico è stato contenuto ma sufficiente a innescare forti temporali in un ambiente caldo e umido. I primi fenomeni temporaleschi si sono sviluppati in alta Val Sesia nella tarda mattinata, nel pomeriggio si sono formati anche sul resto dell'arco alpino e in serata sono arrivati sulle pianure centro-occidentali, localmente di forte intensità e associati a sostenute raffiche di vento con locali grandinate di piccole e medie dimensioni e diffuse fulminazioni. La massima intensità pluviometrica oraria è stata registrata a Varisella (TO) con 59.2 mm.

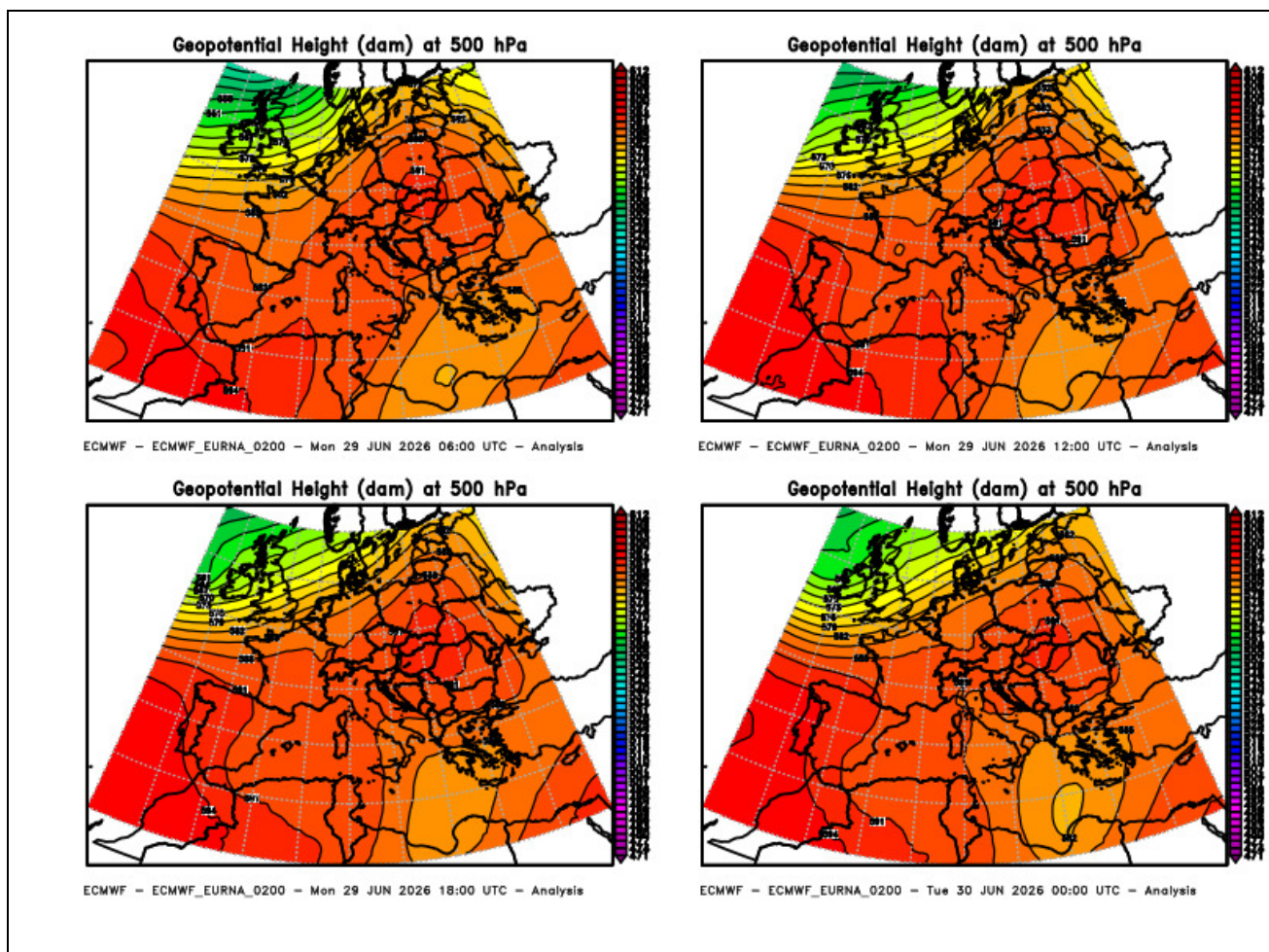


Figura 7 - Evoluzione dell'altezza di geopotenziale (dam) a 500 hPa tra le ore 06 UTC del 29 giugno 2026 e 00 UTC del 30 giugno 2026, intervallata ogni 6 ore. Elaborazione Arpa Piemonte su dati ECMWF.

Nel giorno successivo 29 giugno 2026 non ci sono ancora state grosse variazioni a livello barico sull'Europa centrale; una debole saccatura è transitata dalla catena pirenaica verso l'Alsazia lambendo l'arco alpino nordoccidentale (Figura 7). Il Piemonte si è nuovamente trovato in

condizioni favorevoli allo sviluppo di forti temporali convettivi; anche in questa giornata si sono formati i primi cumuli in tarda mattinata sull'arco alpino e in seguito si è verificata la convergenza tra i venti più umidi e freschi in uscita dai sistemi temporaleschi alpini e le brezze termiche presenti sulle aree pianeggianti e collinari di provenienza orientale; i sistemi temporaleschi si sono propagati a buona parte della pianura piemontese, transitando da Ovest verso Est.

Merita una citazione un forte temporale localizzato che in serata ha interessato il basso Canavese e la prima cintura nord di Torino, con pioggia intensa, grandine, fulmini e raffiche di vento lineari in uscita dal nucleo temporalesco (downburst). Grandinate anche su basso Astigiano e basso Alessandrino.

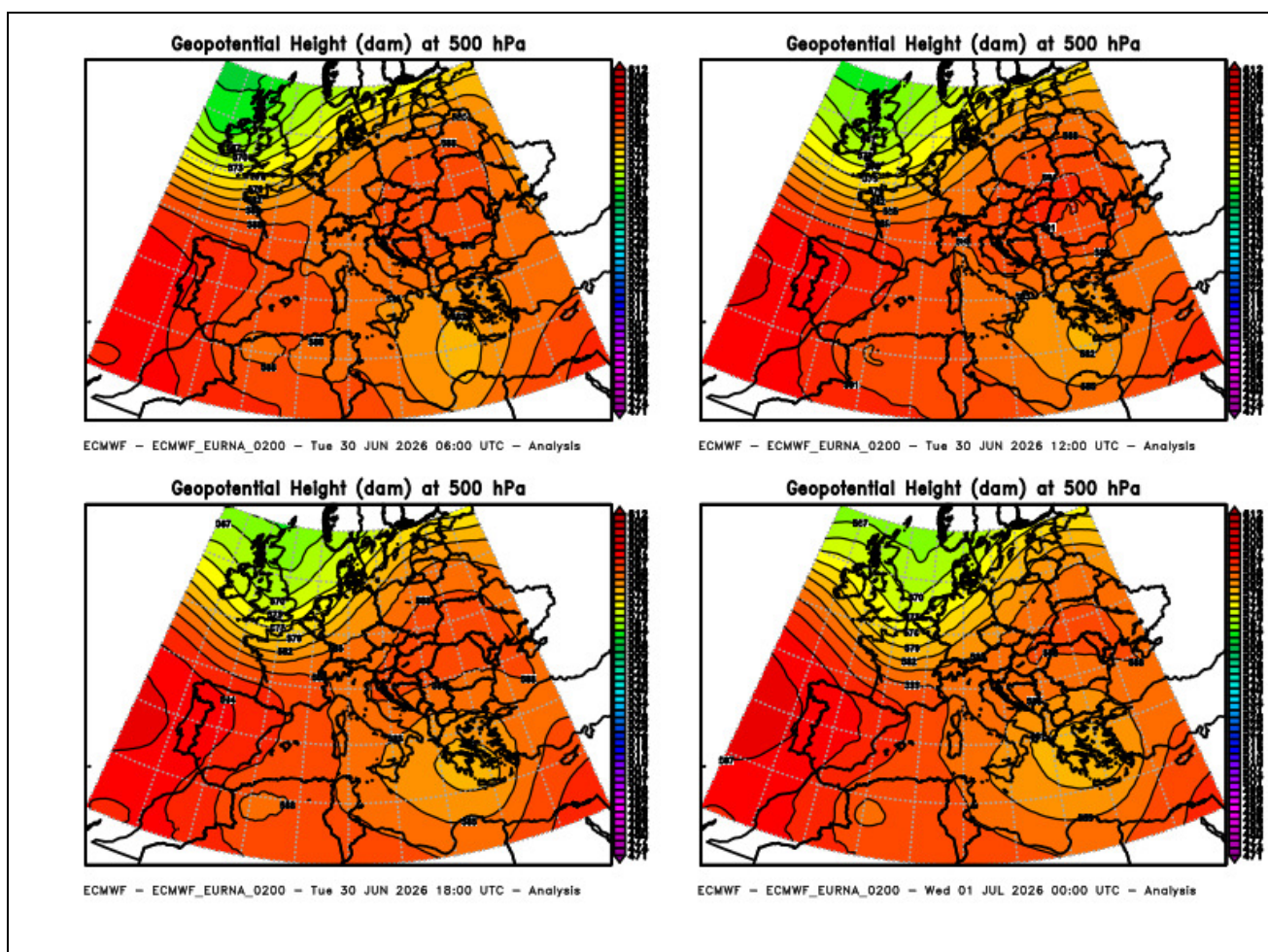


Figura 8 - Evoluzione dell'altezza di geopotenziale (dam) a 500 hPa tra le ore 06 del 30 giugno 2026 e 00 UTC del 1° luglio 2026, intervallata ogni 6 ore. Elaborazione Arpa Piemonte su dati ECMWF.

La configurazione barica che ha causato i temporali nell'ultima giornata di giugno 2026 è stata diversa, in quanto si è trattato di una saccatura in discesa dalle isole britanniche verso sudest

(Figura 8) che nelle due giornate successive è riuscita a localizzarsi a sud dell'arco alpino causando una sensibile diminuzione dei valori di temperatura e pressione sul Piemonte.

Il 30 giugno 2026 i temporali hanno interessato principalmente le Alpi Liguri e Marittime.

Ulteriori dettagli sui temporali dei giorni 24, 28, 29 e 30 giugno possono essere visualizzati nel seguente rapporto elaborato da ARPA Piemonte:

<https://www.arpa.piemonte.it/pubblicazione/temporali-24-28-30-giugno-1-luglio-2026>

Temperature

In Piemonte giugno 2026 ha avuto una temperatura media di 20.4°C, con una marcata anomalia positiva di +3.5 °C rispetto alla norma del periodo 1991-2020, risultando il 2° giugno più caldo nella distribuzione storica degli ultimi 69 anni dopo giugno 2003. Dal punto di vista termico l'evento più rilevante è stato l'ondata di calore dell'ultima decade del mese: il 27 e il 28 giugno sono stati, rispettivamente, il terzo e il quarto giorno di giugno più caldo della serie storica.

Anche le temperature minime e le temperature massime hanno registrato marcate anomalie positive, rispettivamente + 3 °C e +3.9°C (Tabella 2).

Si sono verificati primati di temperatura massima mensile in circa il 5% stazioni della rete Arpa Piemonte. Nessun primato mensile di temperatura minima.

Temperatura massima	Valore (°C)	Norma (°C) 1991-2020	Anomalia termica (°C)	Posizione nella distribuzione storica	Valore in pianura (°C)	Percentuale record termici stabiliti
Giugno	25.3	21.4	+3.9	2° più caldo	30.2	5
Temperatura minima	Valore (°C)	Norma (°C) 1991-2020	Anomalia termica (°C)	Posizione nella distribuzione storica	Valore in pianura (°C)	Percentuale record termici stabiliti
Giugno	15.5	12.5	+3	3° più caldo	18	0

Tabella 2 - Temperature massime (in alto) e minime (in basso) in Piemonte nel mese di Giugno 2026. Sono riportati il valore registrato, la norma del periodo 1991-2020, l'anomalia delle temperature in °C rispetto a tale climatologia, la posizione relativa rispetto al corrispondente mese più caldo o più freddo dell'intera serie storica, il valore sulle località di pianura, la percentuale di stazioni meteorologiche che hanno fatto registrare il loro record di temperatura. Il mese è evidenziato in colore rosa (caldo) o azzurro (freddo) se si trova nelle prime 10 posizioni storiche, in grassetto se è tra le prime tre.

Piemonte				Pianura			
Giorno con temperatura media più alta	Valore (°C)	Giorno con temperature massime più alte	Valore (°C)	Giorno con temperatura media più alta	Valore (°C)	Giorno con temperature massime più alte	Valore (°C)
27 giugno	25.2	28 giugno	30.4	27 giugno	28.7	28 giugno	35.8
Giorno con temperatura media più bassa	Valore (°C)	Giorno con temperature minime più basse	Valore (°C)	Giorno con temperatura media più bassa	Valore (°C)	Giorno con temperature minime più basse	Valore (°C)
5 giugno	14.7	5 giugno	10.1	4 giugno	18.5	12 giugno	12.6

Tabella 3 - Giorni più freddi e più caldi nel mese di giugno 2026 in Piemonte e sulle località pianeggianti piemontesi

Il giorno più caldo è stato il 27 giugno per le temperature medie e il giorno successivo per le temperature massime, su tutti i settori. Il giorno più freddo è stato il 5 giugno se si considera l'intera regione, mentre sei settori pianeggianti il giorno mediamente più freddo è stato il 4 giugno e il 12 giugno ha registrato le temperature minime più basse. cfr. Tabella 3.

Per le località con quota inferiore a 700 m, la temperatura massima mensile più elevata è stata registrata ad Alessandria Lobbi il 28 giugno con 40.3°C, mentre la temperatura più bassa è stata rilevata a Bergalli (CN) il 12 giugno con 6.8°C, cfr. Tabella 4.

	Giorno	Località	Valore (°C)
Temperatura più alta in Piemonte	28 giugno 2026	Alessandria Lobbi	40.3
Temperatura più bassa al di sotto di 700 m	12 giugno 2026	Bergalli (CN)	6.8

Tabella 4 – Temperatura massima in Piemonte e temperatura minima nelle località piemontesi inferiori a 700 m di quota, registrate nel mese di giugno 2026.

Analizziamo ora la distribuzione territoriale delle anomalie di temperatura rispetto alla norma del periodo 1991-2020. Lo scostamento positivo è stato presente su tutta la regione, in modo marcato e omogeneo sul territorio, per le temperature massime si notano valori più alti nelle aree delle pianure torinesi e nella parte sud-est (Figura 9).

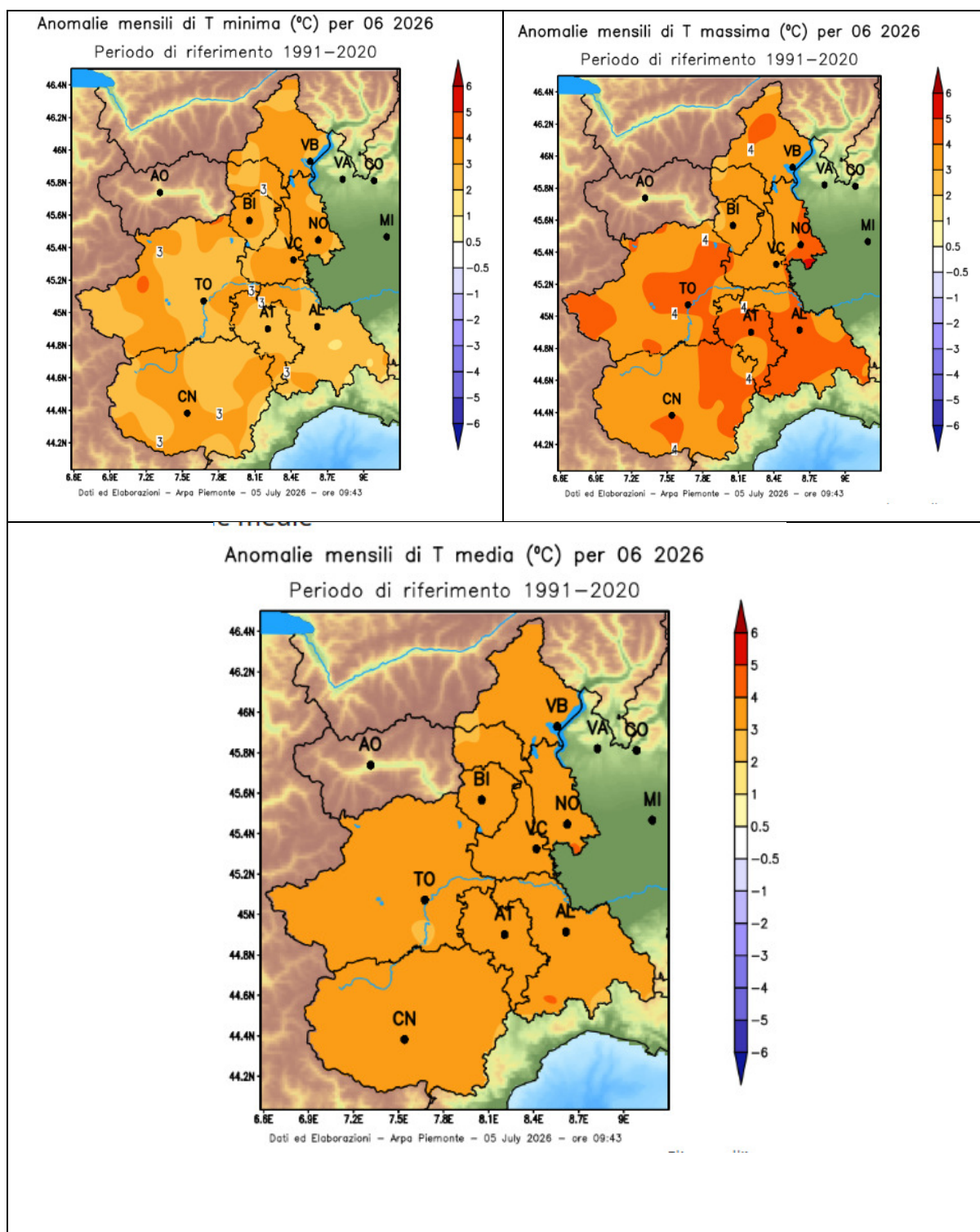


Figura 9 - Anomalia della temperatura minima (in alto a sinistra), massima (in alto a destra) e media (in basso) nel mese di giugno 2026 rispetto alla norma del periodo 1991-2020.

Le tre decadi del mese di giugno hanno avuto caratteristiche differenti. Possiamo notare dalle mappe in Figura 10 che i valori dell'anomalia positiva sono diventati più marcati nel corso del mese; nella prima lo scostamento era nell'ordine di $+1.5^{\circ}\text{C}$, è aumentato nella seconda decade, fino alla terza decade che si pone al 1° posto tra le decadi corrispondenti più calde del mese di giugno degli ultimi 69 anni, prima di quella del giugno 2019, con valori anche di $+5^{\circ}\text{C}$.

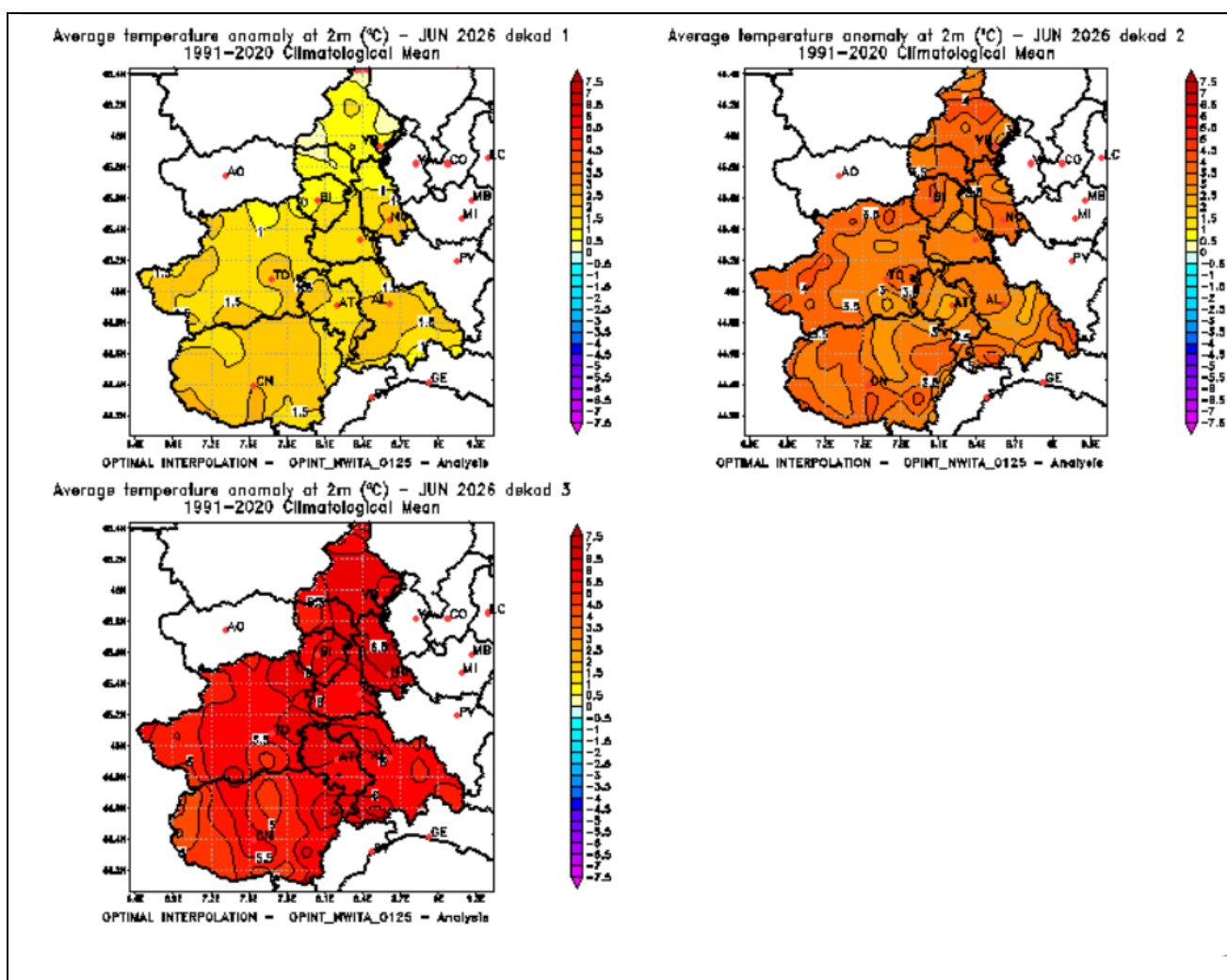


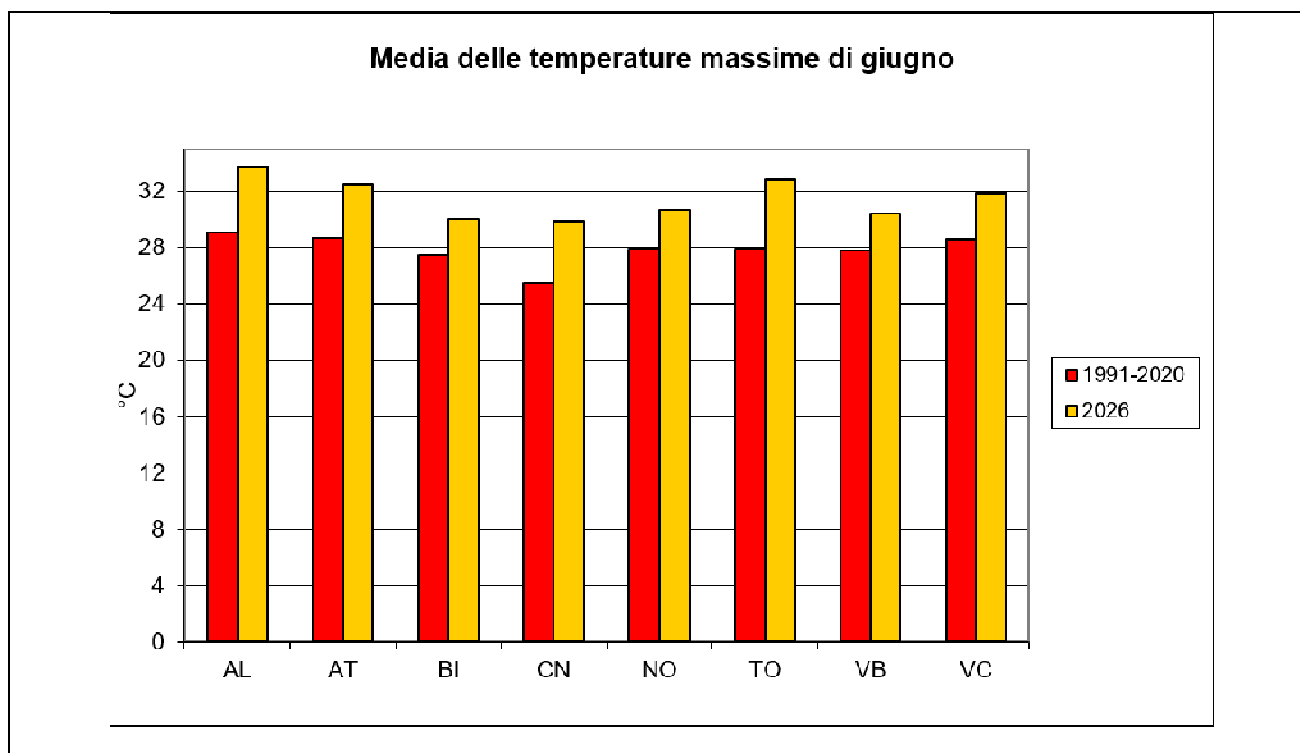
Figura 10 – Anomalia della temperatura media a 2 metri in Piemonte nelle tre decadi di giugno 2026, rispetto alla climatologia del periodo 1991-2020.

Temperature nei capoluoghi di provincia

Nei capoluoghi di provincia i valori di temperatura massima, media e minima sono risultati ovunque superiori alla media climatologica 1991-2020 (Figura 11).

Il valore più alto di temperatura massima giornaliera del mese è stato registrato il 22 giugno a Cuneo e il 28 nel resto dei capoluoghi. La temperatura massima più alta è stata registrata ad Alessandria con 40.3 °C. Il valore più basso di temperatura minima giornaliera invece è stato registrato il 5 giugno a Biella, Novara e Verbania Pallanza, il 12 nei restanti capoluoghi con Torino invece che ha raggiunto il valore minimo in entrambe le giornate. Il picco negativo è stato di 10.2°C rilevati ad Asti.

Una lunga ondata di calore ha interessato la seconda metà del mese in tutti i capoluoghi, di lunghezza media di 15 giorni, variata da 13 giorni a Cuneo e i 18 giorni a Vercelli.



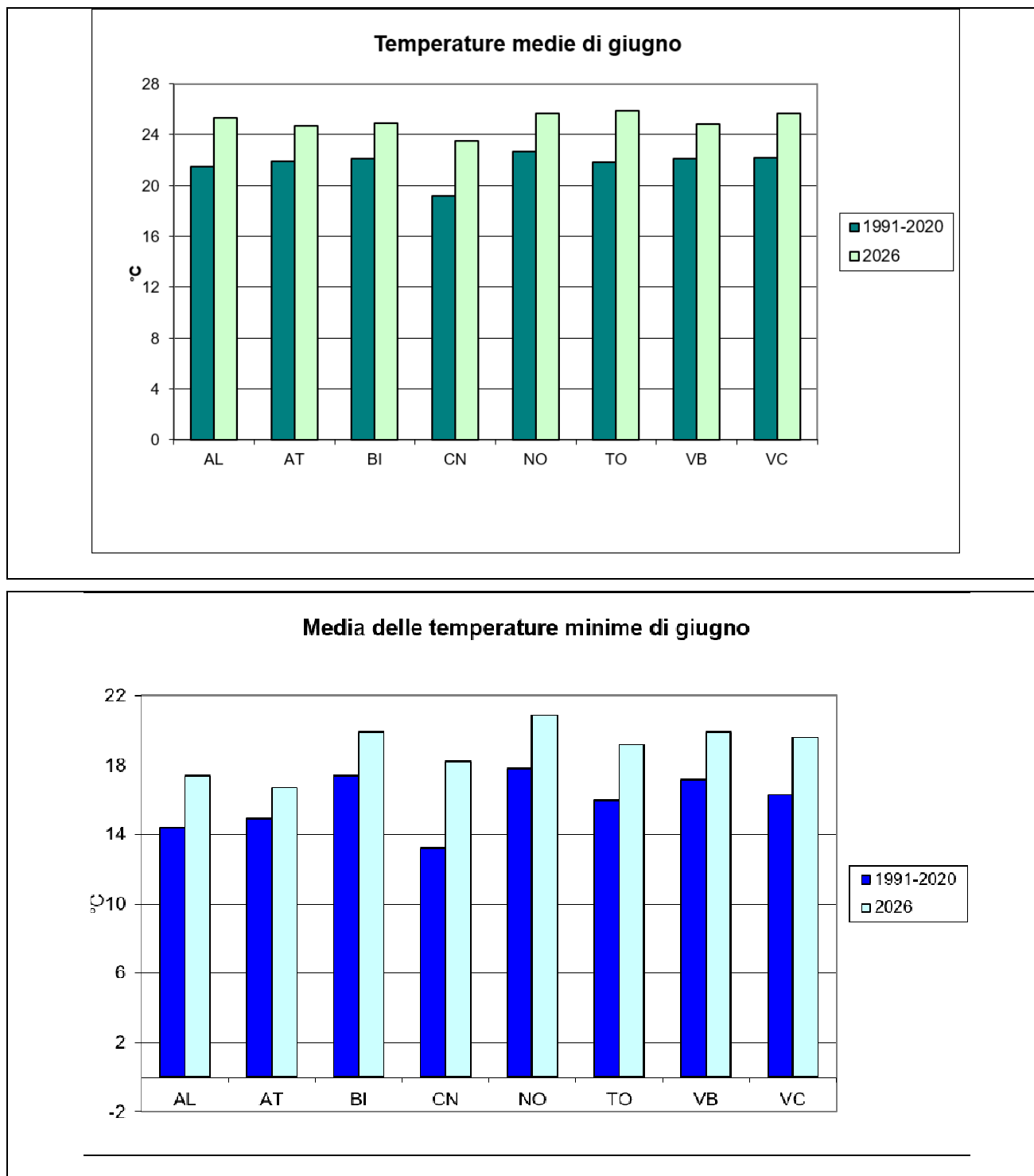


Figura 11 - Andamento della temperatura massima, media e minima mensile nei capoluoghi di provincia a giugno 2026 rispetto alla climatologia del periodo 1991-2020. Periodo di riferimento 2000-2020 per Biella, Novara e Verbania, fonte Arpa Piemonte.

Il numero di giorni tropicali (temperatura massima $>30^{\circ}\text{C}$) è stato di molto superiore alla media climatica 1991-2020 in tutti i capoluoghi, con il numero massimo registrato ad Alessandria. Anche le notti tropicali (temperatura minima $>20^{\circ}\text{C}$) sono state in numero superiore alla norma in tutti i capoluoghi tranne a Cuneo, nella stazione di Boves dove non se ne sono verificate, mentre se si considera la serie più breve della stazione cittadina di Cuneo Cascina Vecchia invece sono state registrate 11 notti tropicali consecutive rispetto alle 2,4 medie del periodo (da inizio funzionamento della stazione nel 2002 al 2025).

Capoluogo	Data inizio	Numero notti consecutive	Numero totale notti tropicali giugno 2026	Numero medio di notti tropicali a giugno (1991-2020)
ALESSANDRIA	22/06/2026	9	9	1,8
ASTI	22/06/2026	8	8	1,8
BIELLA	18/06/2026	12	12	6,5
CUNEO (Cascina Vecchia)	18/06/2026	11	11	2,4*
CUNEO (Boves)	-	-	-	1,8
NOVARA	16/06/2026	15	16	6,6
TORINO (Giardini Reali)	18/06/2026	13	13	3,6
TORINO (Consolata)	15/06/2026	16	18	9,8
VERBANIA	18/06/2026	13	13	4,8
VERCELLI	18/06/2026	13	13	2,8

*media climatica calcolata dal 2002

	Giorni tropicali		Notti tropicali			Giorni tropicali		Notti tropicali	
	1991_2020	2026	1991_2020	2026		1991_2020	2026	1991_2020	2026
AL	12,4	22	1,8	9	NO	8,9	17	6,6	16
AT	11,3	19	1,8	8	TO	6,7	16	3,6	13
BI	8,4	17	6,5	12	VB	9,1	20	4,8	13
CN	4,2	16	1,8	0	VC	10,7	20	2,8	13

Tabella 5 - Giorni tropicali ($T_{massima} > 30^{\circ}\text{C}$) e notti tropicali ($T_{minima} > 20^{\circ}\text{C}$) nel mese di giugno 2026 rispetto alla climatologia del periodo 1991-2020. (Periodo di riferimento 2000-2020 per Biella, Novara e Verbania).

Ondata di calore

Considerando l'indicatore utilizzato per la stima del livello di disagio bioclimatico (WDA) nei bollettini di previsione delle ondate di calore, a Torino l'ondata di calore è stata la più lunga mai registrata per il mese di giugno (dati dal 2005) con 18 giorni consecutivi e superando i 16 del giugno 2017. Le giornate con disagio bioclimatico pari o superiore al livello 1-GIALLO, così distribuiti:

- **12 giorni** con disagio forte (**3 - ROSSO**)
- **4 giorni** con disagio moderato (**2 - ARANCIONE**)
- **2 giorni** con disagio debole (**1 - GIALLO**)

Dal confronto con i dati storici disponibili, l'ondata di calore del giugno 2026 è stata tra le più intense e durature in Piemonte e soprattutto si è distinta per il numero di notti tropicali consecutive..

Analisi dello zero termico da radiosondaggio (Cuneo-Levaldigi)

Il grafico in Figura 12 rappresenta l'andamento della serie degli zeri termici giornalieri rilevati a giugno 2026 dal sistema di radiosondaggio di Cuneo-Levaldigi: sono evidenziate le relative anomalie rispetto alla media storica del mese (giugno 2000 – giugno 2025), che corrisponde a circa 3670 m.

E' possibile notare che nella prima decade lo zero termico è rimasto attorno ai valori medi storici, con prevalenza di leggere anomalie negative, con differenze negative massime che non hanno superato i 500 m.

Invece dal giorno 12 fino a fine mese l'anomalia è diventata positiva, con scarti che progressivamente hanno raggiunto anche i 1000 m rispetto alla media storica.

Se consideriamo il valore medio dello zero termico mensile riportato in Figura 13, si può osservare che giugno 2026 risulta complessivamente sopra alla media climatica per il mese.

Infatti, nella serie delle medie mensili degli zeri termici, che inizia nel 2000, il valore di giugno 2026 - pari a 3960 m – si trova anche ben sopra la tendenza media della serie, ed è uno dei valori più alti dal 2000 ad oggi, superato solo da 2025, 2017, 2022, e 2003.

Invece il massimo mensile, pari a 4742 m e rilevato il giorno 27 giugno alle ore 12 UTC, si trova allineato al trend storico dei massimi di zero termico.

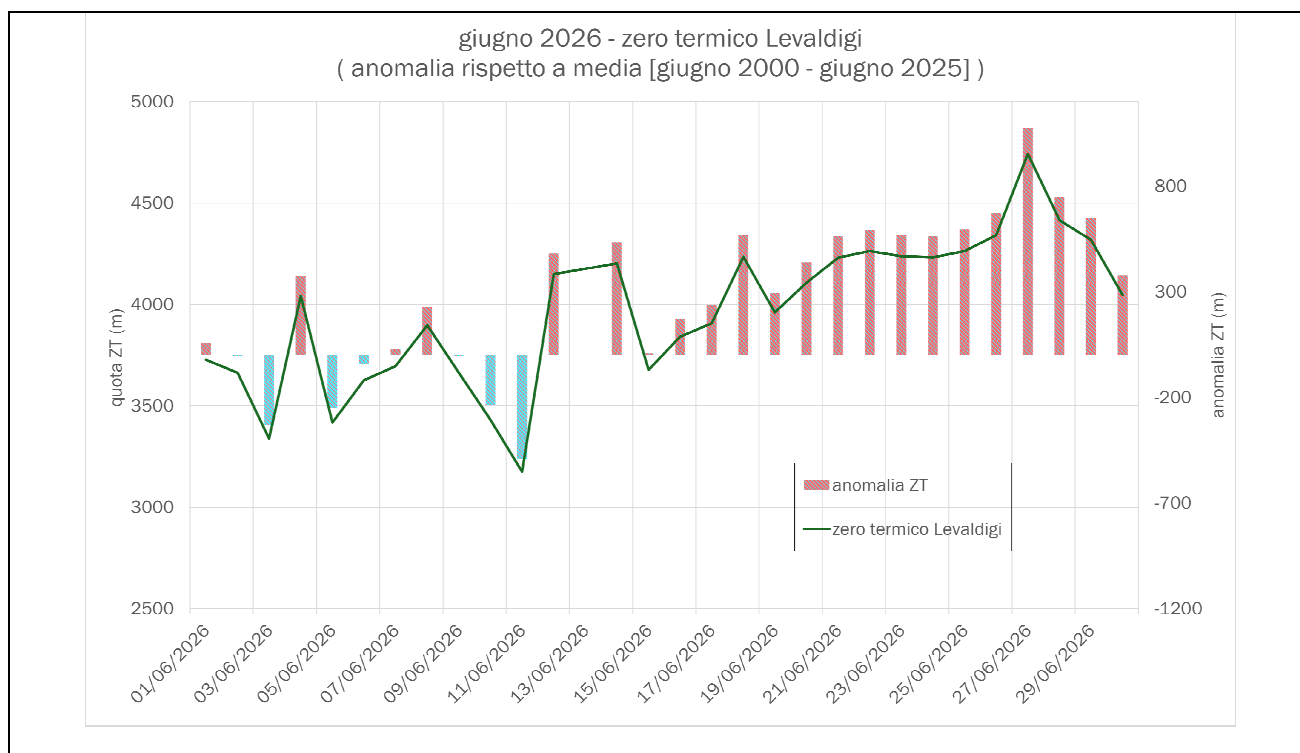


Figura 12 - Andamento giornaliero dello zero termico di Cuneo-Levaldigi per giugno 2026, e relativa anomalia rispetto alla media del mese nel periodo 2000-2025.

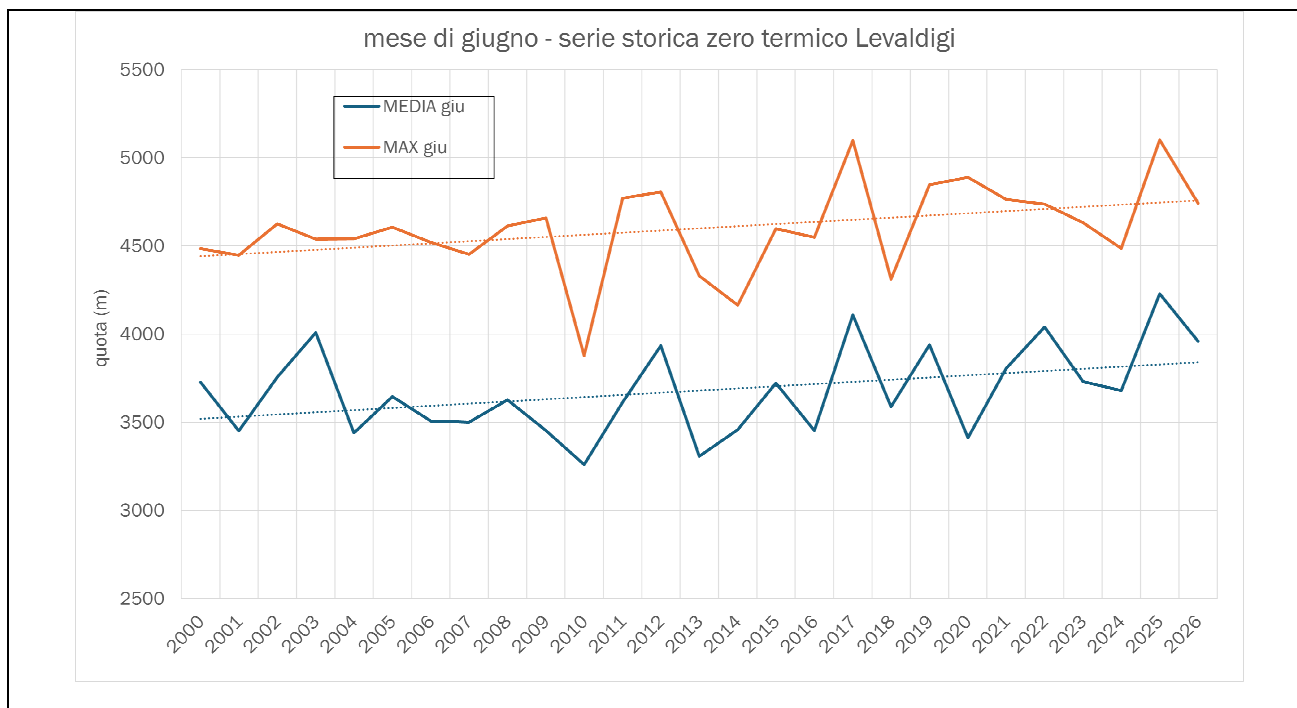


Figura 13 - Grafico della serie storica di media e massimo dello zero termico di Cuneo-Levaldigi per il mese di giugno, nel periodo 2000-2026.

E' da evidenziare che le due serie storiche (massima e media) per il mese di giugno hanno un trend sostanzialmente in crescita nel tempo, come capita per quasi tutte le altre tendenze mensili e stagionali (con l'eccezione di un paio di mesi primaverili).

Precipitazioni

Dal punto di vista pluviometrico le precipitazioni sono state pari a 55.6 mm, risultando inferiori alla norma degli anni 1991-2020, con un deficit precipitativo di 39 mm (-41 %), risultando così il 11° giugno meno piovoso degli ultimi 69 anni.

Precipitazione	Valore cumulato (mm)	Media 1991- 2020 (mm)	Anomalia pluviometrica (%)	Posizione nella distribuzione storica	Percentuale record pluviometrici in 24 ore stabiliti
Giugno 2026	55.6	94.5	-41	11° meno piovoso	<1

Tabella 6 - Precipitazioni cumulate medie in Piemonte nel mese di giugno 2026. Sono riportati il valore cumulato mensile, la norma climatica del periodo 1991-2020, l'anomalia percentuale rispetto a tale climatologia, la posizione relativa rispetto all'intera serie storica e la percentuale di stazioni meteorologiche che hanno fatto registrare il loro record di precipitazione cumulata in 24 ore. Il mese è evidenziato in colore rosa (secco) o azzurro (piovoso) se si trova nelle prime 10 posizioni storiche, in grassetto se è tra le prime tre.

Intervallo temporale (ore)	Giorno	Ora (UTC)	Località	Valore (mm)
1	02-giu-2026	00:00	Cannobio (VB)	75.2
3	02-giu-2026	01:30	Cannobio (VB)	122.8
6	02-giu-2026	04:20	Cannobio (VB)	129.1
12	02-giu-2026	06:50	Cannobio (VB)	167.0
24	02-giu-2026	18:50	Cannobio (VB)	205.4

Tabella 7 - Picchi pluviometrici registrati in Piemonte nel mese di giugno 2026 nei vari intervalli orari. L'ora indicata (UTC) si riferisce alla fine dell'evento precipitativo.

I picchi pluviometrici mensili si sono verificati tutti il 2 giugno a Cannobio (VB)

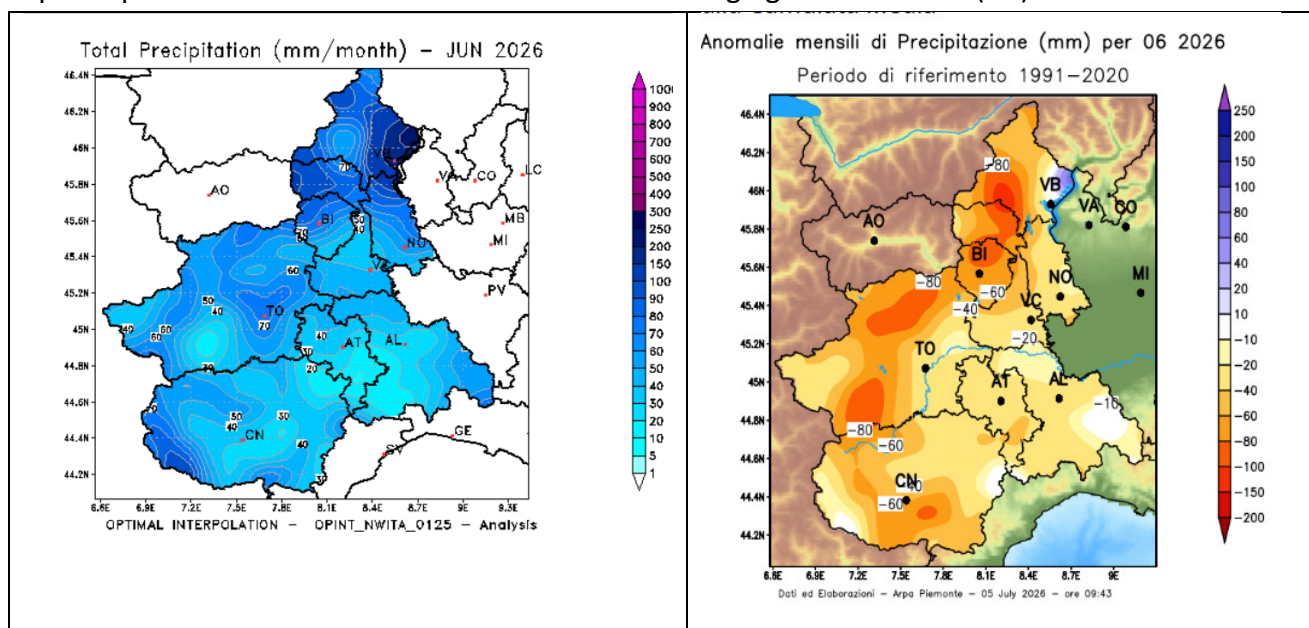


Figura 14 - Precipitazione cumulata sul Piemonte nel mese di giugno 2026 (sinistra) e sua anomalia rispetto alla norma del periodo 1991-2020 (destra).

Nella Figura 14 a sinistra vediamo la precipitazione registrata nel mese di giugno 2026 in Piemonte; i valori sono mediamente variati tra i 40 e i 70 mm, i picchi più elevati nella parte nord-est della regione. Quasi tutto il territorio regionale ha registrato valori di anomalia negativa rispetto alla norma del periodo 1991-2020, con i deficit più marcati soprattutto a nord e a ovest della regione, meno marcati nella provincia di Asti e Alessandria e nel basso vercellese (Figura 14 a destra). Solo in prossimità del lago Maggiore si è registrato un surplus precipitativo.

Precipitazioni nei capoluoghi di provincia

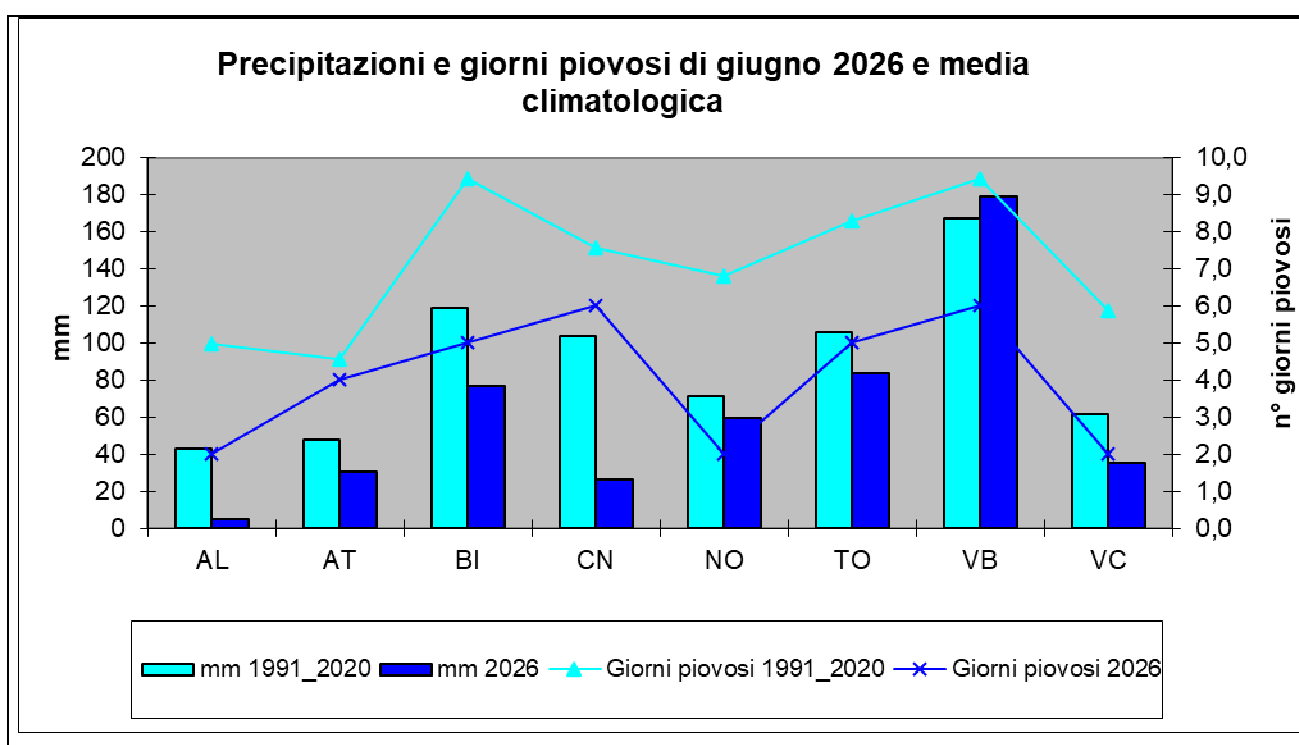


Figura 15 - Precipitazione cumulata del mese di giugno 2026 e numero di giorni piovosi nei capoluoghi di provincia, rispetto alla media 1991-2020. Fonte Arpa Piemonte. Periodo di riferimento 2000-2020 per Verbania, Novara e Biella.

Le precipitazioni sono state nettamente inferiori alla media del periodo 1991-2020 in tutti i capoluoghi di provincia tranne che a Verbania (Pallanza) dove sono state lievemente superiori, anche i giorni piovosi sono risultati ovunque inferiori alla norma climatica (Figura 15).

Il giorno con la maggiore quantità di precipitazione è stato il 2 giugno nella maggior parte dei capoluoghi tranne che a Torino e Cuneo (Boves) dove è stato il 28. La maggior quantità di precipitazione giornaliera è stata di 75.2 mm a Verbania Pallanza.

Vento

A giugno 2026 nei capoluoghi di provincia la velocità media mensile del vento è variata da 1.3 m/s, registrati a Cuneo (Boves) a 2.3 m/s registrati ad Oropa (BI), mentre la massima raffica (20 m/s) è stata misurata Torino Alenia il 28 giugno, durante un evento temporalesco che ha causato danni.

Località	Velocità media (m/s)	Massima raffica (m/s)	Data massima raffica	Località	Velocità media (m/s)	Massima raffica (m/s)	Data massima raffica
Alessandria Lobbi	2	15	29/06/2026	Oropa (BI)	2.3	15.9	10/06/2026
Asti	1.7	18	29/06/2026	Pallanza (VB)	1.8	13.7	10/06/2026
Boves (CN)	1.3	14.4	28/06/2026	Torino Alenia	2.1	20	28/06/2026
Novara	1.6	10.6	29/06/2026	Vercelli	1.7	9.9	29/06/2026

Tabella 8– Velocità media e massima raffica misurate nei capoluoghi di provincia a giugno 2026.

	Velocità media	Raffica media	Massima raffica	Quota stazioni (m s.l.m.)	Data massima raffica
AL	1.7	8.1	19.6	< 700	29/06/2026
AL	2.2	9.2	15.8	tra 700 e 1500	11/06/2026
AL	4.4	11.9	34.4	tra 1500 e 2500	02/06/2026
AT	2.2	8.3	18.3	< 700	02/06/2026
BI	2.1	7	17.7	< 700	28/06/2026
BI	2.3	7.6	15.9	tra 700 e 1500	10/06/2026
CN	1.6	7.4	22.5	< 700	02/06/2026
CN	2.9	9.8	19.2	tra 700 e 1500	04/06/2026
CN	2.3	8.8	28.1	tra 1500 e 2500	02/06/2026
NO	1.7	6.9	14.1	< 700	10/06/2026
TO	1.6	7.6	24.6	< 700	28/06/2026
TO	2.3	9.6	17.5	tra 700 e 1500	10/06/2026
TO	1.6	7.7	31	tra 1500 e 2500	02/06/2026
VB	1.3	7.9	15.8	< 700	25/06/2026
VB	2.3	8.9	19.8	tra 700 e 1500	11/06/2026

VB	1.9	9.8	39.5	tra 1500 e 2500	02/06/2026
VC	1.6	6.8	9.9	< 700	29/06/2026
VC	0.7	4.6	15	tra 700 e 1500	28/06/2026
VC	1.5	8.1	37.5	tra 1500 e 2500	10/06/2026

Tabella 9 – Velocità media, raffica media e massima, mediate per provincia e per fasce altimetriche.

	Descrizione evento di foehn
2026-06-02	Venti moderati in montagna, sulle Alpi da ovest o sud-ovest al mattino in rotazione ed intensificazione da nord-ovest al pomeriggio; sull'Appennino da sud o sud-ovest in rotazione da nord in serata; deboli o moderati in pianura, da sud su Astigiano ed Alessandrino e dai quadranti orientali sui restanti settori, con raffiche molto forti in corrispondenza dei temporali. Locali rinforzi per foehn in tarda serata nelle vallate occidentali.
	Massima raffica sotto i 700 m: FOSSANO(CN) alle 15:00 UTC - 22.5 m/s (81.0 km/h).
	Massima raffica tra 700 e 1500 m: SALBERTRAND(TO) alle 18:00 UTC - 15.6 m/s (56.2 km/h).
	Massima raffica tra 1500 e 2000 m: CAPANNE DI COSOLA(AL) alle 17:00 UTC - 21.1 m/s (76.0 km/h).
2026-06-03	Venti moderati da nordovest sulle Alpi con rinforzi al mattino, sull'Appennino debole o moderata tramontana fino all'alba e ventilazione da sud nel pomeriggio. In pianura deboli venti da nordovest nelle ore prima dell'alba, successiva calma e rotazione da sudest verso mezzogiorno. Locali condizioni di <i>foehn</i> nelle vallate alpine comprese tra Pellice e Ticino nella prima parte della giornata.
	Massima raffica sotto i 700 m: PIETRASTRETTA(TO) alle 09:00 UTC - 18.8 m/s (67.7 km/h).
	Massima raffica tra 700 e 1500 m: SALBERTRAND(TO) alle 09:00 UTC - 15.5 m/s (55.8 km/h).
	Massima raffica tra 1500 e 2000 m: BARCENISIO(TO) alle 08:00 UTC - 13.7 m/s (49.3 km/h).
2026-06-10	Sulle Alpi venti moderati occidentali, sull'Appennino da sudovest e variabili in pianura al mattino, in rotazione da nordest al pomeriggio, di intensità debole o

	localmente moderata al mattino, in deciso rinforzo al pomeriggio. Dalle ore centrali rinforzi per <i>foehn</i> nelle vallate alpine e localmente fino alle pianure nel tardo pomeriggio e raffiche intense associate ai temporali. Massima raffica sotto i 700 m: PIETRASTRETTA(TO) alle 13:00 UTC - 22.4 m/s (80.6 km/h). Massima raffica tra 700 e 1500 m: SALBERTRAND(TO) alle 15:00 UTC - 17.5 m/s (63.0 km/h). Massima raffica tra 1500 e 2000 m: MOTTARONE(VB) alle 20:00 UTC - 17.1 m/s (61.6 km/h).
2026-06-11	Venti moderati localmente forti in montagna, nordoccidentali sulle Alpi e da nord sull'Appennino; in pianura deboli o localmente moderati da est o nordest. Rinforzi per <i>foehn</i> al mattino nelle vallate alpine nordoccidentali e sulle pianure orientali al mattino. Massima raffica sotto i 700 m: PIETRASTRETTA(TO) alle 08:00 UTC - 18.2 m/s (65.5 km/h). Massima raffica tra 700 e 1500 m: PONZONE BRIC BERTON(AL) alle 09:00 UTC - 15.8 m/s (56.9 km/h). Massima raffica tra 1500 e 2000 m: MOTTARONE(VB) alle 06:00 UTC - 19.8 m/s (71.3 km/h).
2026-06-12	Venti moderati localmente forti da nordovest sulle Alpi; deboli o moderati sugli altri settori, dai quadranti orientali al mattino e da quelli meridionali al pomeriggio, con rinforzi sull'Appennino e su Astigiano e Alessandrino. Rinforzi per <i>foehn</i> fino all'alba nelle vallate alpine nordoccidentali e settentrionali. Massima raffica sotto i 700 m: PIETRASTRETTA(TO) alle 03:00 UTC - 16.4 m/s (59.0 km/h). Massima raffica tra 700 e 1500 m: GAD(TO) alle 14:00 UTC - 15.0 m/s (54.0 km/h). Massima raffica tra 1500 e 2000 m: LE SELLE(TO) alle 17:00 UTC - 11.3 m/s (40.7 km/h).

Tabella 10 – *Eventi di foehn nel mese di giugno 2026 in Piemonte.*

Nel mese di giugno 2026 si sono avuti 5 giorni con *foehn*, nella media del periodo 2000 – 2025 (5 eventi), cfr. Tabella 10.